

Analisi di contesto

Ambito 3

Comune di Bologna

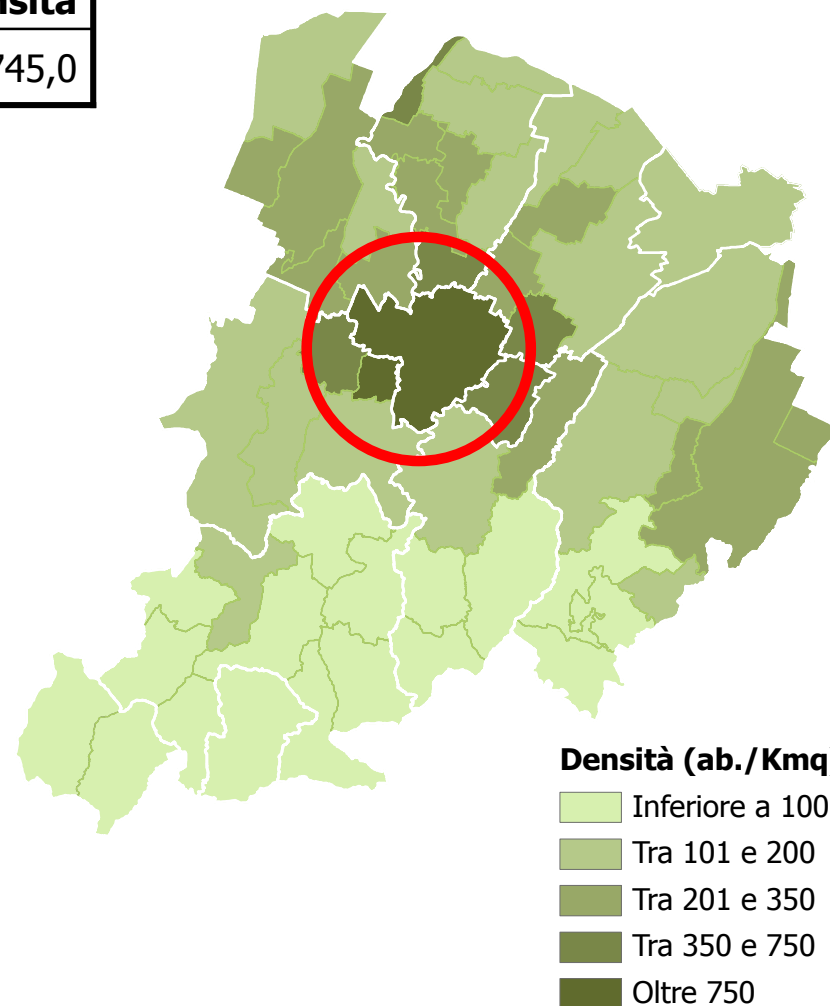
Territorio

Dati al 01/01/2016	Super.	Popolazione	Densità
Ambito 3	140,86	386.663	2745,0

Il territorio dell'ambito 3 corrisponde a quello del comune di Bologna, comune capoluogo della Città metropolitana.

La superficie in cui si espande l'ambito è di circa 140 kmq ed è distribuita su un territorio di natura collinare.

La densità abitativa media è di circa 2745,0 abitanti al kmq, il comune metropolitano bolognese con la più alta concentrazione di residenti.

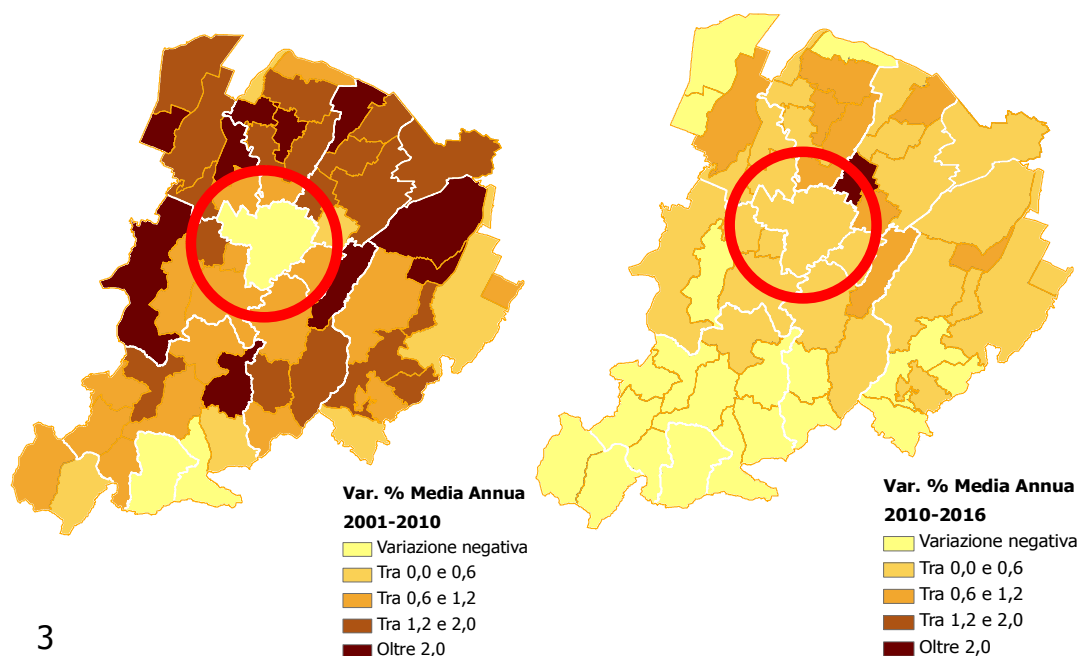
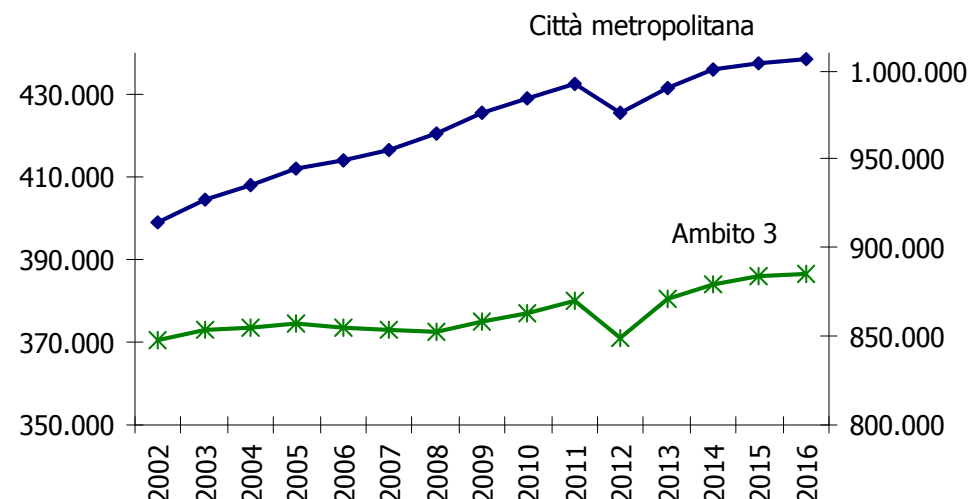


Popolazione

Fonte: Istat e Anagrafe

Popolazione dal 2002 al 2016. Città metropolitana e Ambito 3. Dati al 01/01.

La popolazione dell'ambito 3, che oggi conta **386.663 residenti** (di cui 204.724 femmine), è cresciuta con un andamento diverso a quello dell'intera area metropolitana. Soprattutto nel primo decennio degli anni 2000, si osserva un andamento pressochè stazionario dell'ambito, a tratti anche decrescente, a fronte di una forte crescita nell'area metropolitana.



Variazione media annua della popolazione: 2001-10 e 2011-16.

Nel primo periodo la popolazione dell'ambito 3 è decresciuta in media dello 0,1% all'anno (-305 residenti ogni anno). Si tratta di una rara eccezione del territorio metropolitano, condivisa con i comuni montani di Camugnano e Castiglione dei Pepoli. Nel secondo periodo però ha evidenziato un trend di crescita, seppur contenuto, dello 0,4% (+1574 residenti all'anno).

Saldo Naturale

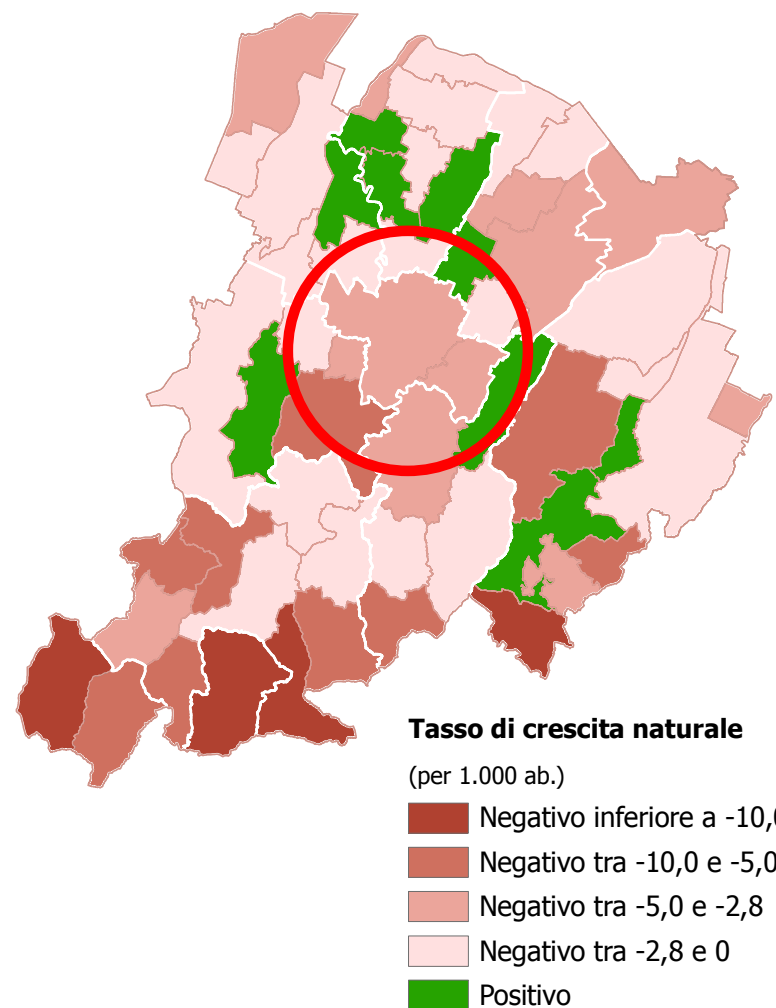
Dati totale ambito, al 31/12

	Nati	Saldo Naturale
2010	+3.124	-1.537
2011	+3.141	-1.626
2012	+3.071	-1.762
2013	+3.155	-1.428
2014	+3.296	-1.259

Il saldo naturale, dato dalla differenza tra nati e morti, registra da tempo valori negativi, anche se dal 2012 si evidenzia un'inversione di tendenza con un parziale aumento della natalità.

Il tasso di crescita naturale, che rapporta il saldo naturale alla popolazione media annua permette di fare confronti territoriali. L'ambito 3 presenta un valore negativo pressochè intermedio nel panorama metropolitano: -3,27 per mille.

Tasso di Crescita Naturale



Saldo Migratorio

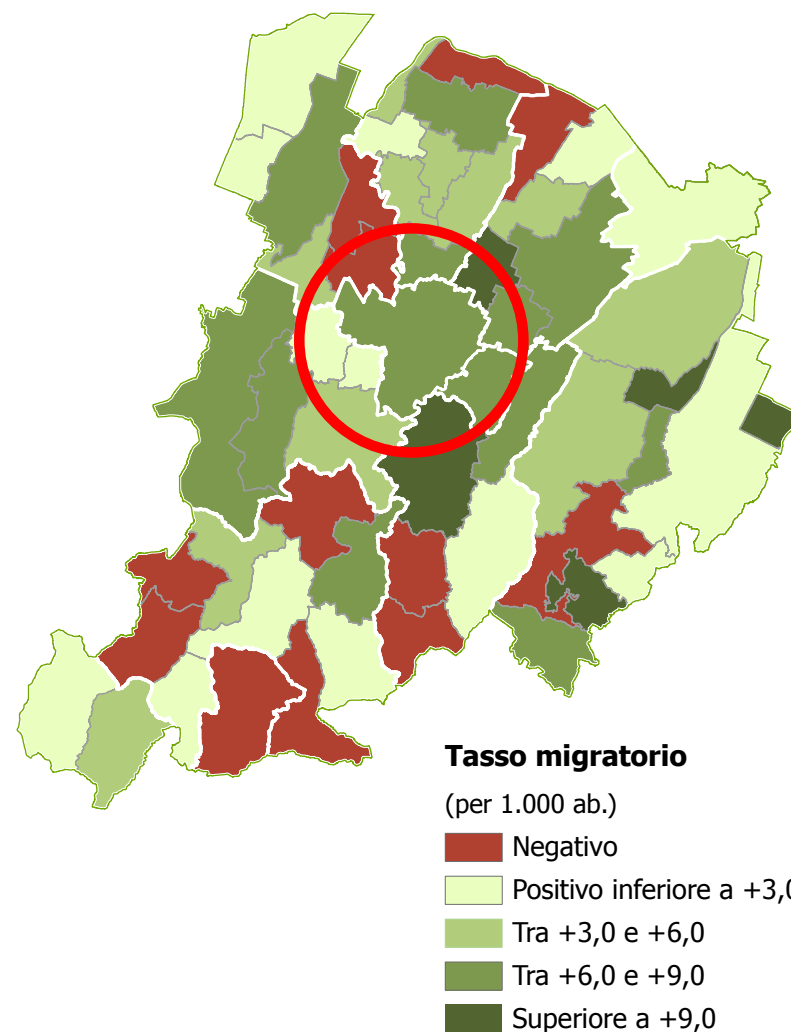
Dati totale ambito, al 31/12

	Saldo Migratorio	Di cui stranieri
2010	+4.498	+4.802
2011	+3.711	+3.595
2012	+11.246	+7.596
2013	+4.995	+3.678
2014	+3.238	+1.677

Il saldo migratorio, dato dalla differenza tra entrati ed usciti dal comune, registra ogni anno valori positivi, anche se negli ultimi anni si è molto ridotto. Interessante osservare il forte ridimensionamento del saldo migratorio straniero.

Il tasso di crescita migratoria, che rapporta il saldo migratorio alla popolazione media annua mette in evidenza il valore positivo dell'ambito (+8,41 per mille) nel contesto metropolitano.

Tasso di Crescita Migratoria

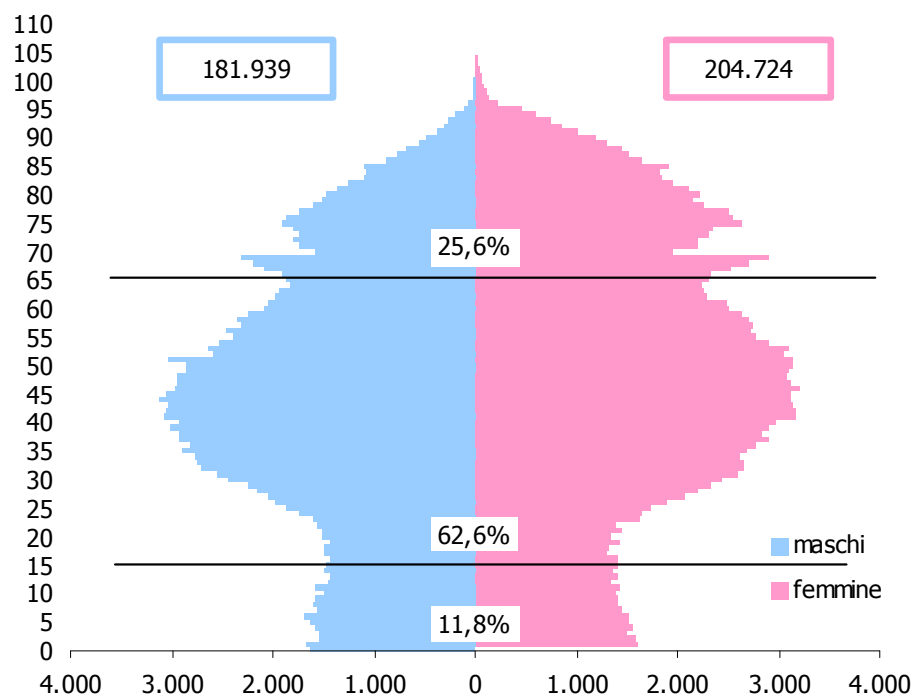


Popolazione per età

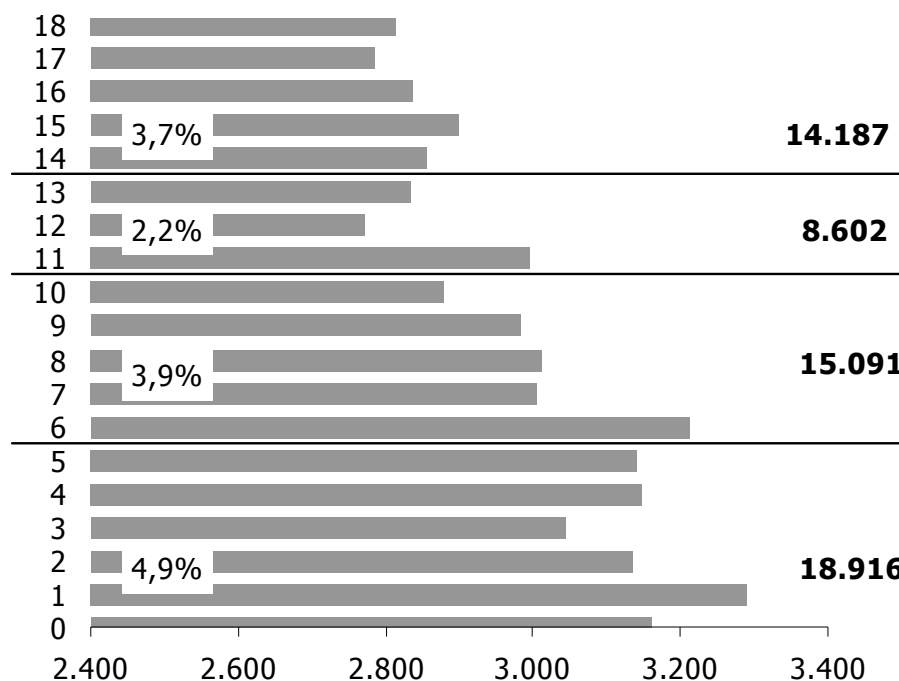
Dati totale ambito, al 01/01/2016

L'ambito 3 è il territorio più anziano dell'area metropolitana bolognese (insieme ai comuni montani): la popolazione con meno di 15 anni è pari all'11,8% contro il 13,1% della media metropolitana e, congiuntamente, la popolazione anziana con età superiore ai 65 anni è pari al 25,6% contro il 24,3% dell'area metropolitana.

Popolazione per sesso: Piramide per età

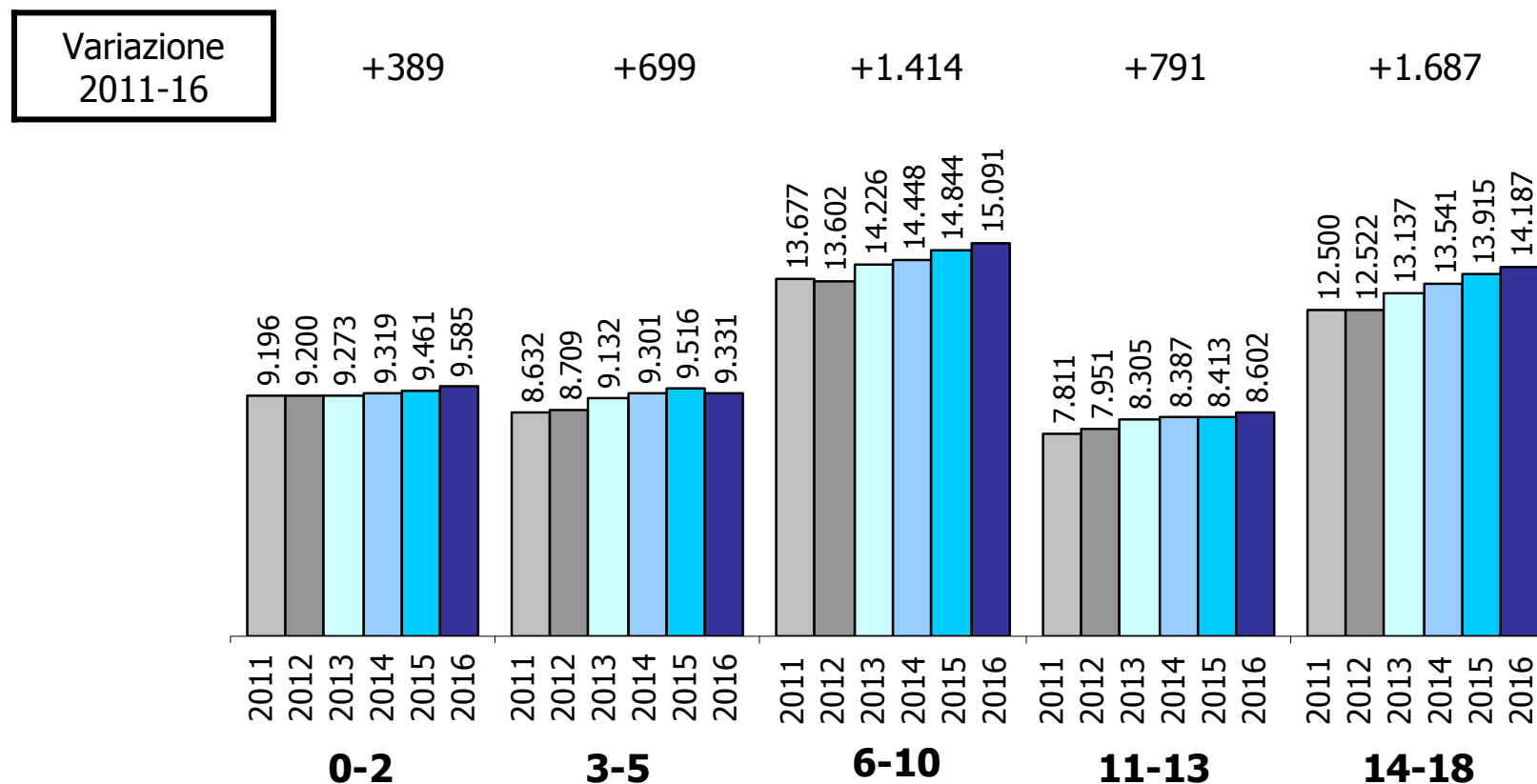


Popolazione con età inferiore ai 18 anni per classi



Popolazione giovanile per classi di età

Serie storica 2011-2016 - Dati totale ambito, al 01/01



Negli ultimi anni la popolazione in **età prescolare** è aumentata, seppur lentamente: aumento costante nella fascia 0-2 anni, leggermente in diminuzione solo nell'ultimo anno la fascia 3-5 anni. E' l'unico ambito territoriale a presentare un trend pressoché crescente in questa fascia di popolazione. Positiva è anche la crescita della popolazione in **età scolare**, soprattutto nella fascia di età 14-18 anni che registra un +13,5% di ragazzi dal 2011 al 2016.

Fonte: Istat e Anagrafe

Popolazione giovanile

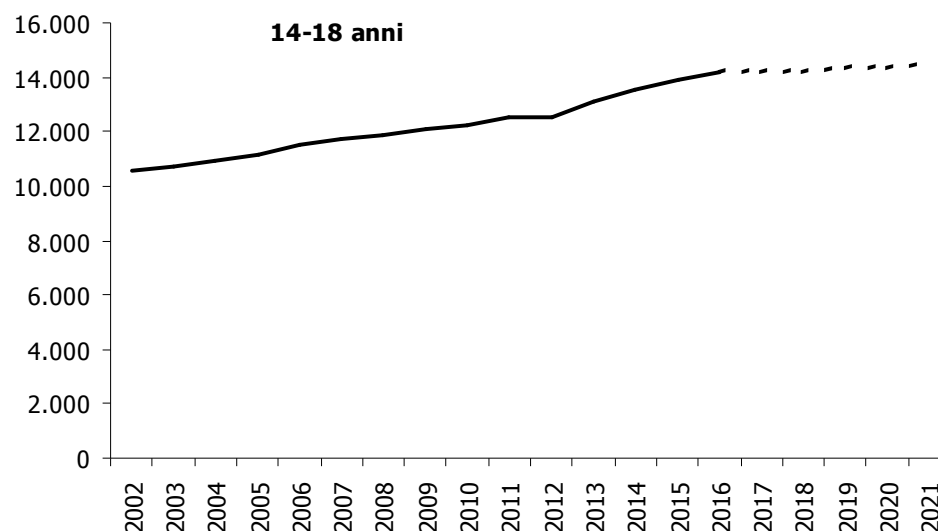
Dati effettivi fino al 2016, stimati gli anni successivi

Popolazione 14-18 anni dal 2002 al 2021.

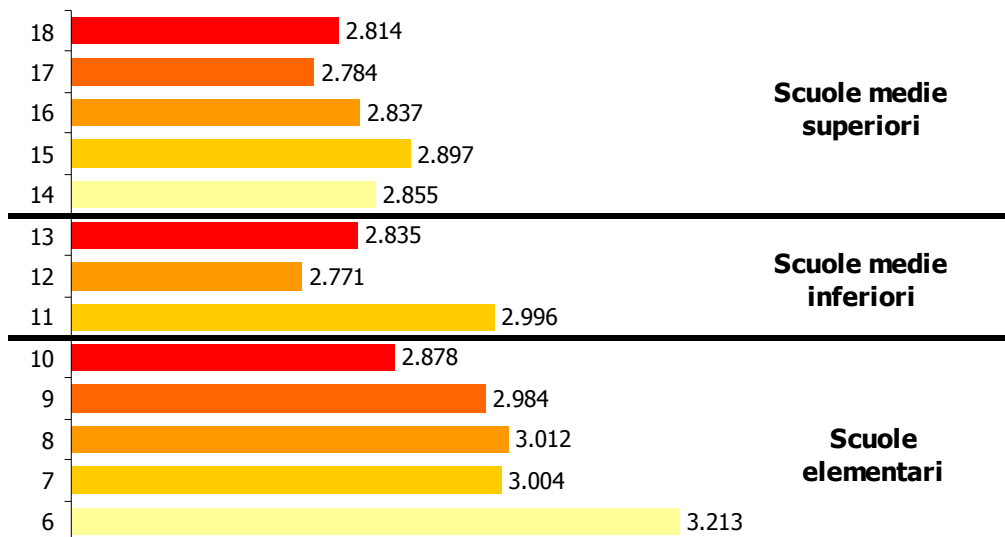
Dati totale ambito, al 01/01.

Osservando la distribuzione della popolazione giovanile si possono fare ipotesi circa l'evoluzione della popolazione in età scolare, a meno di dinamiche migratorie non prevedibili.

In particolare i giovani tra i 14 ed i 18 anni tra il 2017 ed il 2021 tendono a crescere, anche se con un ritmo più lento rispetto agli ultimi anni.



Dati totale ambito, al 01/01/2016



Osservando il grafico a fianco per singolo anno di età, si nota bene lo slittamento potenziale della popolazione: nei prossimi tre anni a fronte di contingenti in uscita dalle scuole medie superiori (16, 17 e 18 anni) sono in entrata contingenti più numerosi (11, 12 e 13 anni): il saldo è di **+167** adolescenti in entrata. Già nel breve periodo la popolazione potenziale delle **scuole medie superiori** crescerà.

Una riflessione analoga e con maggiore intensità, si può fare anche per le scuole medie inferiori (**+272** ragazzini in entrata).

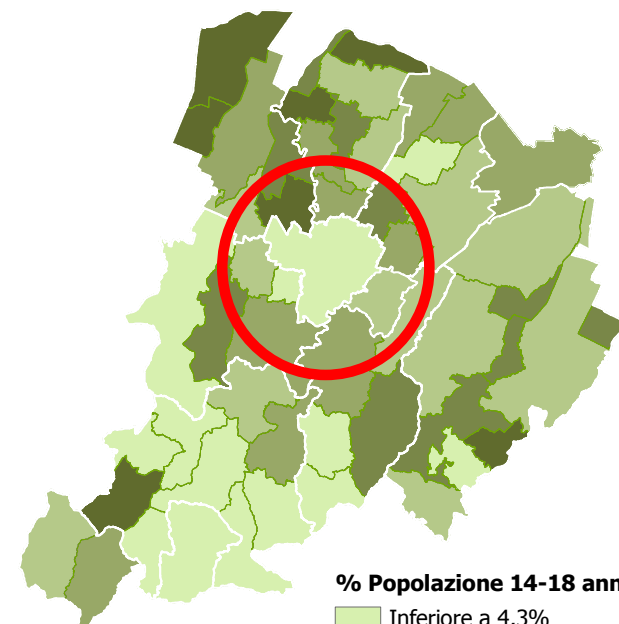
Fonte: Istat e Anagrafe

Popolazione 14-18 anni

Dati al 01/01/2016	N	%
Ambito 3	14.187	3,7

L'ambito 3 conta 14.187 ragazzi tra i 14 e i 18 anni, di cui 6.809 sono femmine, ovvero il 48,0%.

Nel complesso metropolitano la percentuale di giovani in questa fascia di età rappresenta il 4,1% della popolazione. Nel capoluogo è il 3,7%, valore inferiore a quello registrato nel resto dei comuni metropolitani dove è pari al 4,4%.



% Popolazione 14-18 anni

- Inferiore a 4,3%
- Tra 4,3% e 4,5%
- Tra 4,5% e 4,7%
- Tra 4,7% e 4,9%
- Superiore a 4,9%

Infanzia e Anziani

Dati al 01/01/2016	Bambini		Anziani		Percentuale Anziani	
	0-2 anni	3-5 anni	65+	Di cui 75+	65+	Di cui 75+
Totale ambito 3	9.585	9.331	99.135	56.285	25,6	14,6

La quota di **bambini** al di sotto dei 5 anni rappresenta il 4,9% della popolazione totale dell'ambito. Si tratta di un'incidenza in linea con la media metropolitana (5,1%), anche se lievemente inferiore.

La quota di **anziani** con più di 65 anni, pari al 25,6%, è invece superiore alla media metropolitana (24,3%), così come la quota di grandi anziani con più di 75 anni, pari all'14,6% della popolazione bolognese, valore più consistente della corrispondente percentuale metropolitana (13,2%).

Indicatori demografici

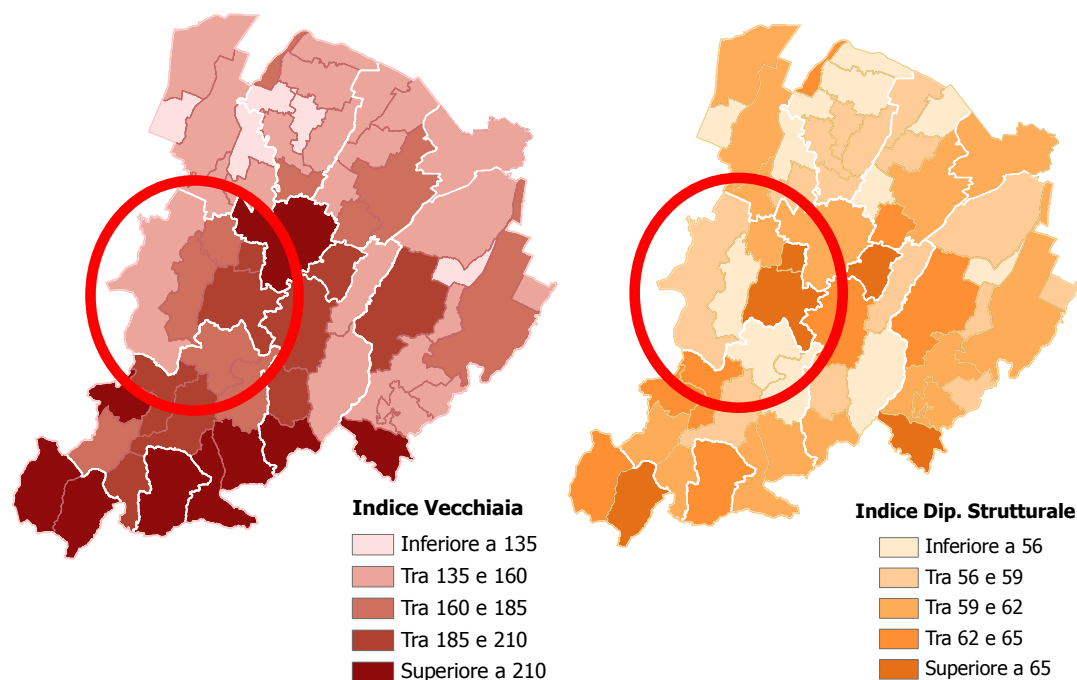
Dati al 01/01/2016	Indice Vecchiaia	Indice Dip. Strutturale
Totale ambito 3	218,1	59,7

L'indice di **vecchiaia** è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione in età maggiore di 64 anni e la popolazione con meno di 15 anni: quantifica quindi il peso degli anziani sui giovani.

Nell'ambito 3 tale indicatore è pari 218,1, un valore molto superiore alla media metropolitana (185,9).

L'indice di **dipendenza strutturale** è una misura teorica del carico sociale ed economico sulla popolazione attiva: valori uguali al 50 per cento indicano che ogni adulto in età attiva deve "farsi carico" di un giovane o un anziano in età non attiva. Valori superiori invece indicano una situazione di squilibrio generazionale.

Tale indice per l'ambito 3 è pari a 59,7, un valore in media col dato metropolitano, pari a 59,8.



Stranieri

Dati al 01/01/2016	N	%
Ambito 3	58.873	15,2

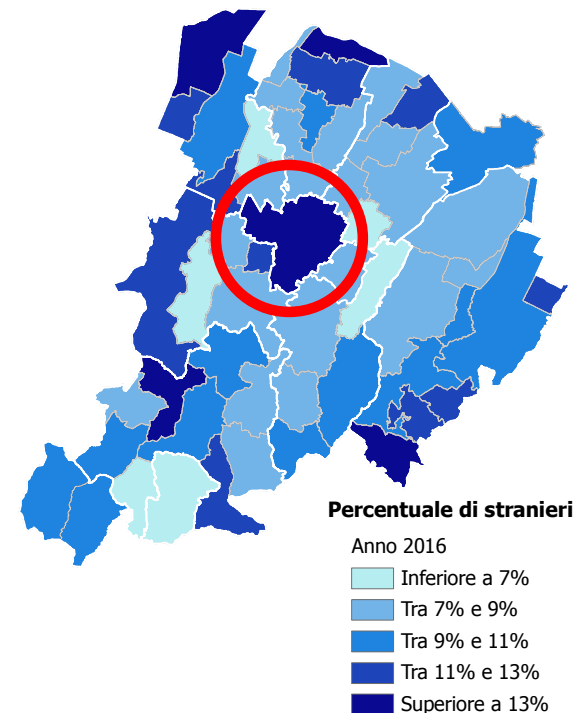
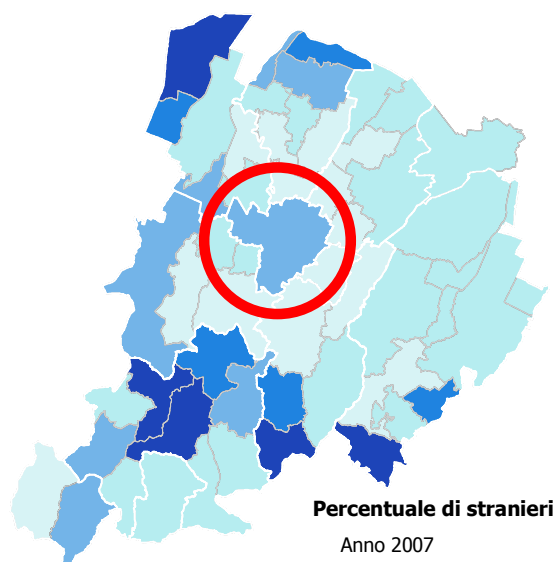
Dei 58.873 stranieri dell'ambito, 31.515 sono femmine, ovvero il 53,5%.

Nell'ambito 3 la popolazione straniera rappresenta il 15,2% della popolazione residente. Si tratta del valore più alto di tutto il territorio metropolitano, eguagliato solo dal comune di Crevalcore. Il totale dei comuni metropolitani, al netto di Bologna, evidenziano una media del 9,4%, un valore quindi molto inferiore al dato del capoluogo.

Variazione stranieri: 2007-2016

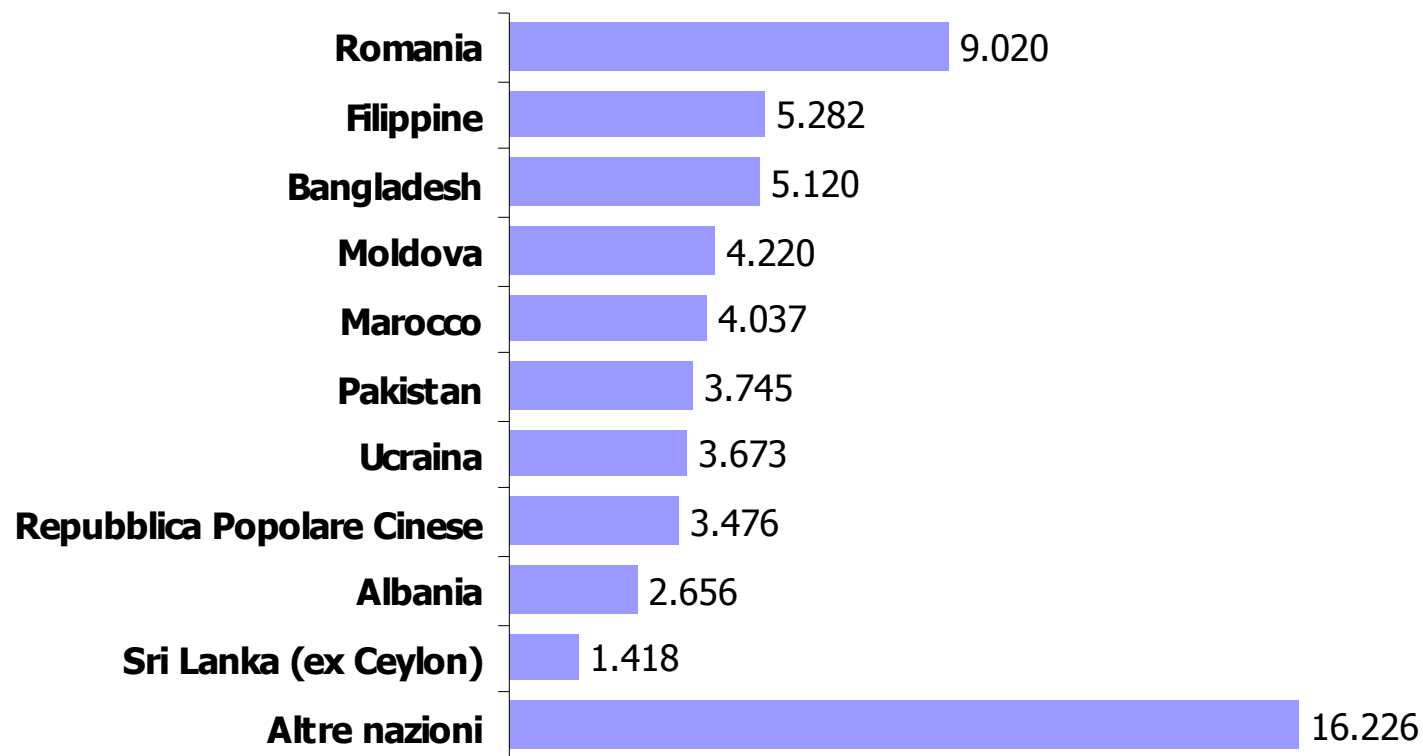
Nel 2007 il comune di Bologna non presentava un'incidenza straniera elevata: contava 30.319 abitanti stranieri, pari all'8,1% della popolazione totale. Il dato del capoluogo veniva superato da diversi comuni dell'area metropolitana, lontani dalla cintura, soprattutto a sud.

Negli ultimi 10 anni, invece, la popolazione straniera è aumentata di molto (+7,1 punti percentuali), con un ritmo più intenso che nel resto del territorio.



Nazionalità dei Residenti Stranieri

Dati totale ambito, al 01/01/2016



Le nazionalità più presenti sul territorio sono quella rumena (15,3%), filippina (9,0%) e bengalese (8,7%).

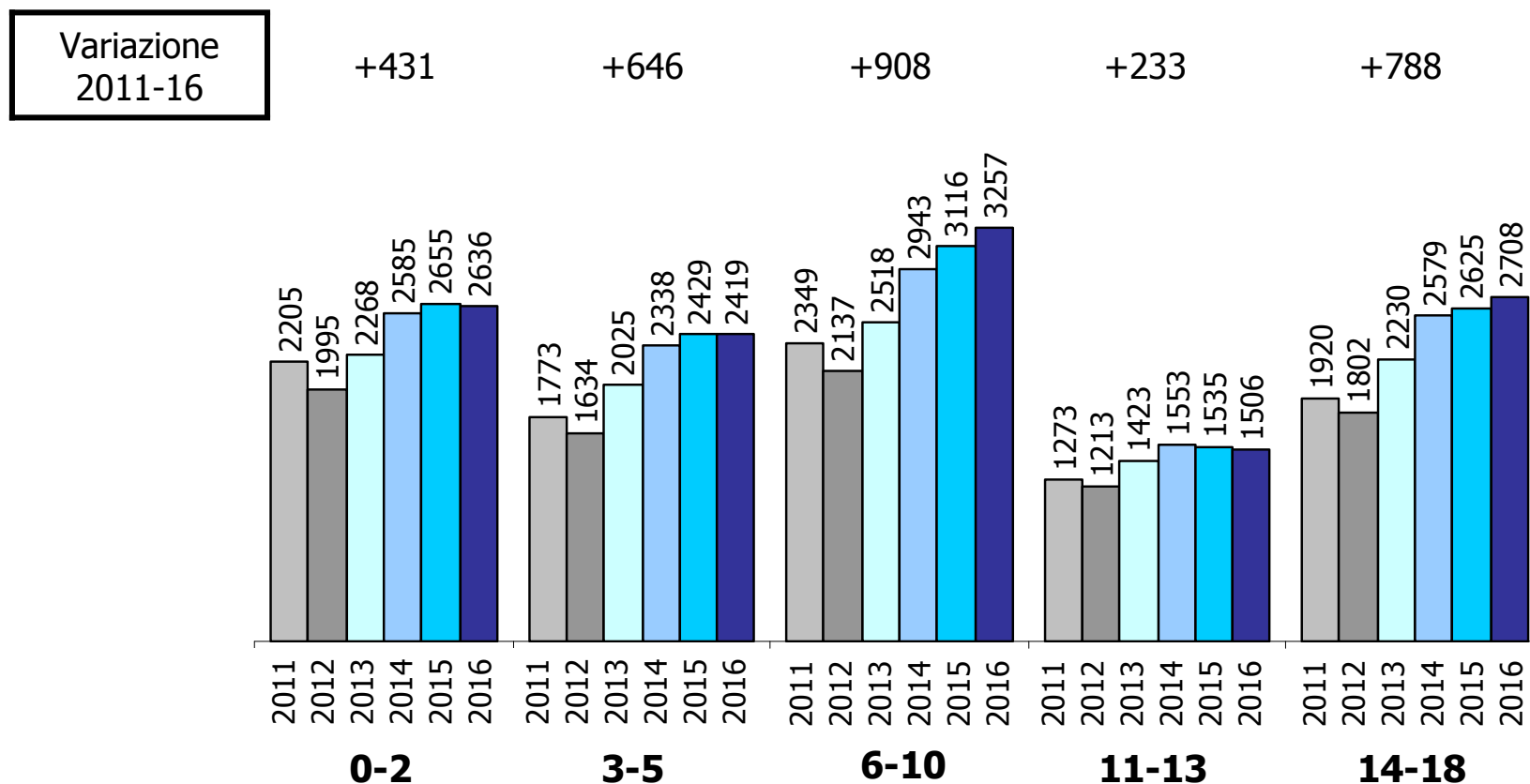
Queste nazionalità sono anche le più numerose tra i giovani stranieri, con età comprese tra 11 e 13 anni e tra 14 e 18 anni, insieme a quella moldava.

Di cui:	
14-18 anni	11-13 anni
391	217
386	201
176	128
238	81
135	91
198	106
88	36
223	150
114	70
60	41
699	385
Totale	
2.708	1.506

Fonte: Anagrafe

Giovani stranieri per classi di età

Serie storica 2011-2016 - Dati totale ambito, al 01/01



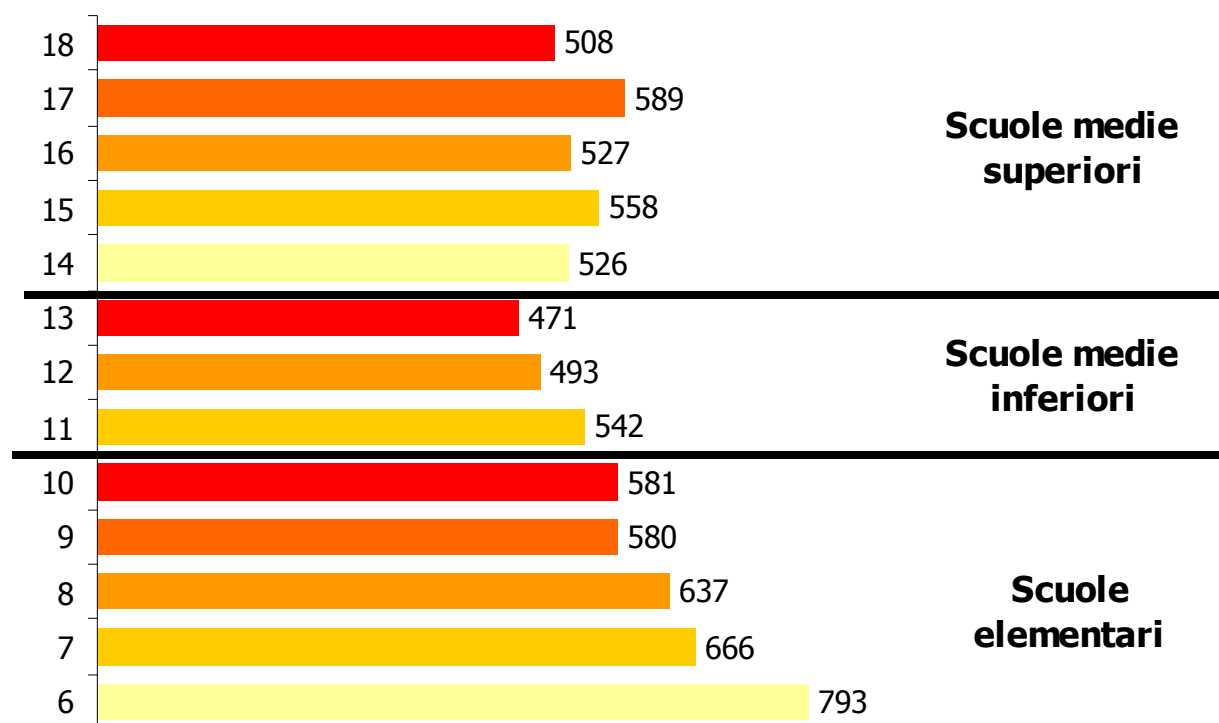
Dopo alcuni anni di crescita, gli stranieri sotto i 5 anni hanno registrato una battuta d'arresto a partire dal 2015. Per i giovani stranieri in età scolare si osserva invece: un trend di crescita positiva della classe 6-10 anni e 14-18 anni; una crescita più moderata per la classe 11-13 anni, unita però ad un lieve calo a partire dal 2014.

Popolazione giovanile straniera

Dati totale ambito, al 01/01/2016

Nell'immediato futuro il contingente straniero in uscita dalle scuole medie superiori (16, 17 e 18 anni) è numericamente più numeroso di quello in entrata (11, 12 e 13 anni). Nei prossimi tre anni il numero potenziale di stranieri diminuirà: - **118** ragazzi.

Diverso è il discorso per le **scuole medie inferiori**, che vedono contingenti stranieri in entrata (8, 9 e 10) molto numerosi, con un aumento potenziale pari a **+292** ragazzini.



Famiglie

Le famiglie dell'ambito 3 sono **205.199** e oltre la metà dei nuclei, il 51,1%, sono rappresentati da un solo componente, percentuale che nel resto del territorio metropolitano è ben più bassa e pari al 34,6%. La media metropolitana, pari al 41,7% nasconde in questo caso una differenza fortissima tra capoluogo e resto del territorio.

Il numero medio di componenti per famiglia è più basso del dato metropolitano, 1,9 contro 2,1, in linea con l'elevata incidenza di famiglie monocomponenti.

Dati totale ambito, al 01/01

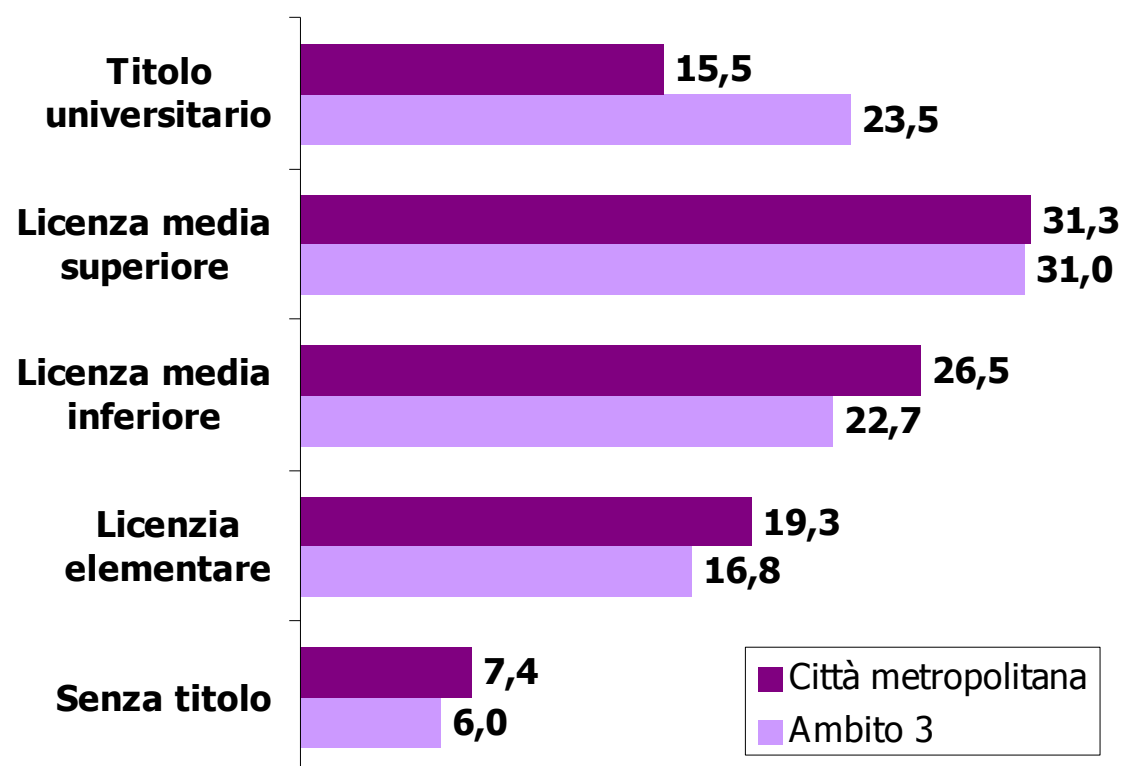
	Numero famiglie	di cui % famiglie mono componenti
2012	204.598	50,6
2013	206.244	51,0
2014	204.681	50,8
2015	205.520	51,0
2016	205.199	51,1

Dati al 01/01/2016	Numero famiglie	di cui percentuale famiglie mono componenti	Numero medio componenti per famiglia
Totale ambito 3	205.199	51,1	1,9

Titolo di studio

Popolazione residente di 6 anni o più. Dati al 2011

Valori percentuali (%)	Senza titolo	Licenza elemen.	Licenza media infer.	Licenza media super.	Titolo univers.	(N.)
Totale ambito 3	6,0	16,8	22,7	31,0	23,5	353.617



La popolazione dell'ambito 3 ha nel complesso titoli di studio molto superiori al resto del territorio metropolitano: 23,5% di laureati contro il 10,6%.

Anche in questo caso, il valore medio metropolitano, pari al 15,5%, risente molto dell'alta incidenza dei laureati del capoluogo, nascondendo la presenza di due realtà molto diverse.

Occupazione nell'area metropolitana

Il **tasso di occupazione** totale, dato dal rapporto tra il numero di occupati di 15 anni e più e il totale della popolazione della stessa età, è rimasto pressoché stabile negli ultimi 5 anni. Nei medesimi anni, dopo una prima fase di importante diminuzione, il tasso di disoccupazione giovanile (riferito ai ragazzi tra i 15 e i 24 anni) ha ripreso i livelli di inizio periodo.

Il **tasso di disoccupazione** totale, dato dal rapporto tra il numero di disoccupati di 15 anni e più e il totale delle forze lavoro della stessa età, è aumentato fino al 2013 per poi invertire tendenza e cominciare a diminuire. Questo andamento è ancora più marcato nel caso del tasso di disoccupazione giovanile.

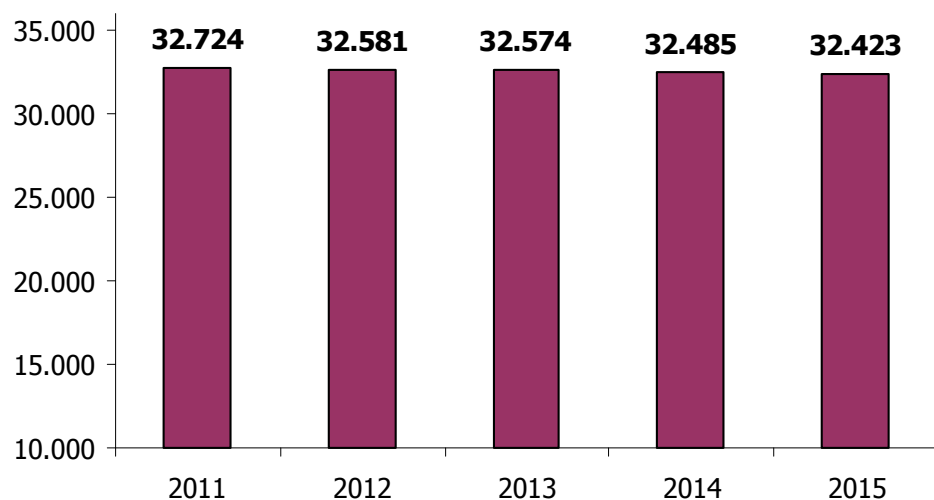
Dati totale Città metropolitana, al 31/12

	2011	2012	2013	2014	2015
Tasso di occupazione (15 anni e più)	52,0	50,9	51,0	51,5	51,2
Tasso di occupazione (15-24 anni)	21,4	21,3	14,2	16,1	21,6
Tasso di disoccupazione totale (15 anni e più)	4,7	6,8	8,2	7,0	7,2
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	22,8	30,1	46,3	39,3	31,0

Serie storica Imprese Attive

Dati totale ambito, al 31/12

	2011	2012	2013	2014	2015
Attive	32.724	32.581	32.574	32.485	32.423
Artigiane	8.665	8.628	8.586	8.573	8.511
Individuali	15.694	15.614	15.593	15.559	15.442
Femminili	7.516	7.460	7.531	6.993	7.042
Giovanili	2.941	2.883	2.926	2.947	2.829
Straniere	3.923	4.153	4.381	4.638	4.773

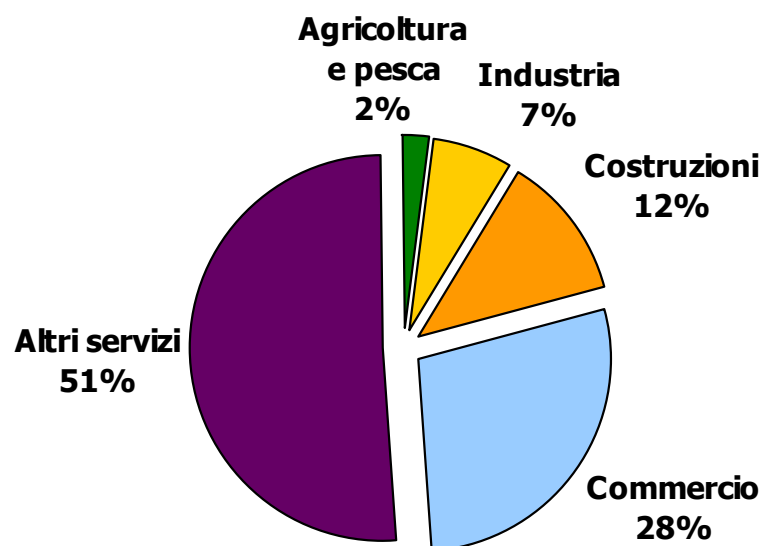


Il numero di imprese attive decresce ogni anno di circa 75 imprese (in media, nei cinque anni): complessivamente quindi nell'intero periodo il calo è pari a 301 imprese, ovvero il -0,9%.

Questa tendenza si osserva in tutte le tipologie dettagliate in tabella, seppur con ritmi ed intensità differenti; unica eccezione sono le imprese attive straniere che presentano un trend crescente: 850 imprese attive in più dal 2011 al 2015, pari al +21,7%.

Imprese per settore

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale
Totale ambito 3	689	2.173	3.962	8.923	16.673	32.420



Le 32.420 imprese attive nel comune, pari al 38% di quelle dell'area metropolitana, si collocano in prevalenza nel settore di attività economica Altri servizi con il 51% delle imprese attive registrate, che per la maggior parte esercitano attività immobiliari, di alloggio e ristorazione e attività professionali.

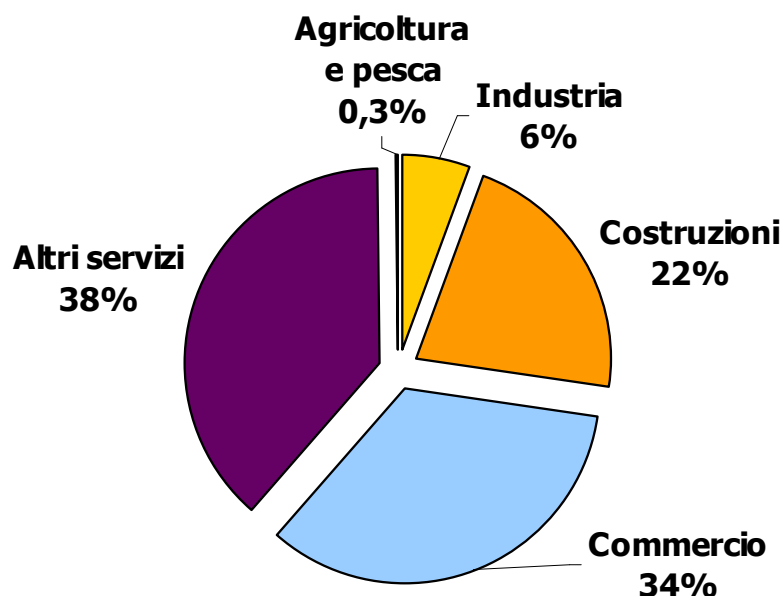
Il secondo settore più rappresentato è quello del Commercio con il 28%.

Imprese Straniere per settore

Imprese in cui la proprietà è detenuta in prevalenza da persone straniere. Dati al 31/12/2015

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale
Totale ambito 3	14	265	1.028	1.603	1.862	4.772*

* 1 impresa non è stata classificata

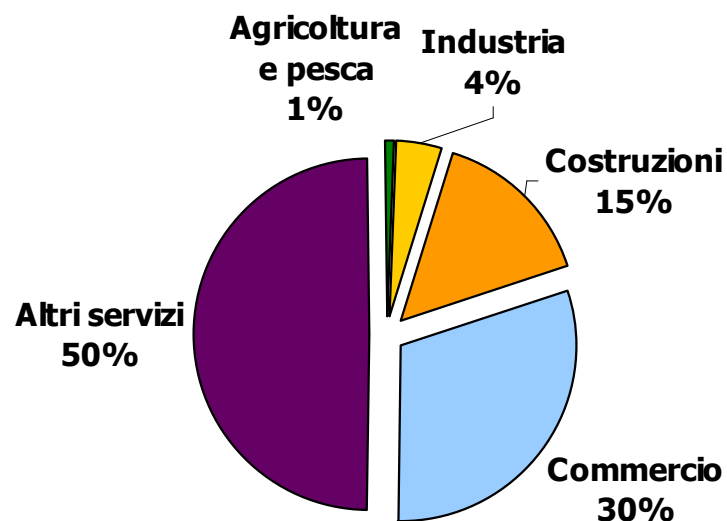


Le imprese di proprietà, esclusiva o prevalente, di persone straniere, rappresentano il 14,7% delle imprese attive registrate e si collocano per la maggior parte, il 38%, nel settore economico degli Altri servizi. Con il 34% segue il settore Commercio.

Imprese Giovanili per settore

Imprese in cui la proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. Dati al 31/12/2015

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale
Totale ambito 3	20	120	437	839	1.413	2.829



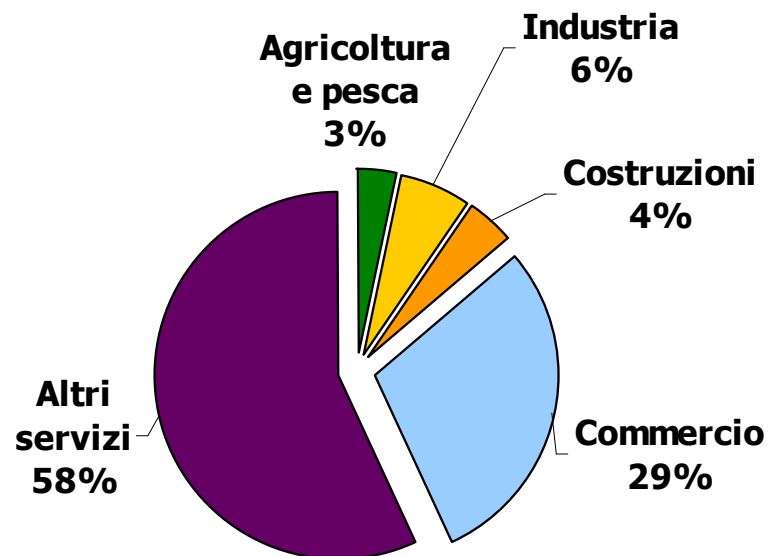
Le imprese di proprietà, esclusiva o prevalente, di persone con età inferiore ai 35 anni sono il 8,7% delle imprese attive dell'ambito e per il 50% svolgono un'attività classificata tra gli Altri servizi. Con il 30% segue il settore Commercio.

Imprese Femminili per settore

Imprese in cui la proprietà è detenuta in prevalenza da donne. Dati al 31/12/2015

	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	Totale
Totale ambito 3	237	453	282	2.053	4.014	7.039*

* 3 imprese non sono state classificate



Le imprese di proprietà, esclusiva o prevalente, di donne sono il 21,7% delle imprese attive dell'ambito e per il 58% svolgono un'attività classificata tra gli Altri servizi. Con il 29% segue il settore Commercio.